



 MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	ISTITUTO COMPrensivo STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado - 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA-26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

*All'Albo
Amministrazione Trasparente
Alla Ditta Borgione Srl*

Agli atti

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 50, c. 1 lettera b) del D. Lgs n.36/2023 della fornitura di materiale didattico per il Progetto PNRR D.M. 65/2023 INTERVENTO A Titolo Progetto "Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo" CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P317 C.U.P. E24D230031 C.I.G.: B45F91596E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 1829 del 09/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera n. 69 del 19/12/2022 del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF 2022/2025.

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. e che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'Allegato II.1 «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, co. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli

acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, co. 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, co. 1, del D.l. 129/2018, in base al quale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO dell'inesistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Istituto per l'attività negoziale approvato dal Consiglio d'Istituto;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

VISTO l'Allegato I.2 «Attività del RUP»;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP svolgerà i compiti di cui all'art.6 dell'Allegato I.2;

RITENUTO che la Dott.ssa Giacomina CAPUANO, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.5 dell'Allegato I.2;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art.16 del D.Lgs 36/2023 «conflitti di interesse»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 219 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);

VISTO il Dlgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’UE – Next Generation EU;

VISTO l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e Coordinatore dell’Unità di Missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma con prot. N. 22138 del 18/02/2024;

PRESO ATTO che si deve procedere all’assunzione dell’iniziativa progettuale al Bilancio dell’Istituzione Scolastica per l’E.F. 2024 onde consentire l’avvio delle attività programmate e autorizzate;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 132 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. revisione annualità 2023/24

VISTE la delibera del Collegio dei Docenti n. 45 del 06/12/2023 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 134 del 18/12/2023 relative all’adesione dell’istituto alla progettualità PNRR sopramenzionato;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2025 del 20/02/2024

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato all’acquisto di **materiale didattico per il proseguimento del progetto 2024/25** presso la ditta Borgione Centro Didattico SRL P.I. 02027040019;

PRESO ATTO che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi dell’art. 1, co. 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall’operatore di seguito riportato, per un importo pari ad € 998.59 incluso IVA, rispondono ai fabbisogni dell’Istituto nonché alle esigenze dell’istituto;

RITENUTO congruo il prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che l’importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs 36/2023, l’operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ACQUISITA la dichiarazione con la quale l’operatore economico individuato, ai sensi dell’art.11, co.4 del D.Lgs 36/2023, si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

TENUTO CONTO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 co. 14 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva, in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità, data anche l'esiguità del costo del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co.3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, co. 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il preventivo della Ditta Borgione Centro Didattico srl del 28/05/2024 prot. n. 6656

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 998.59 incluso IVA, trova copertura nell'esercizio finanziario 2024;

DECIDE

- per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate;
- di procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs 30/2023, all'affidamento diretto finalizzato alla fornitura di materiale didattico presso la ditta Borgione Centro Didattico SRL P.I. 02027040019 per un totale complessivo di € 998.59 incluso IVA;
- di indicare il **CIG: B45F91596E** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023;
- di impegnare la spesa per una somma complessiva di € 998.59 incluso IVA, a carico del Programma Annuale 2024 che presenta la necessaria copertura finanziaria all'Attività "A.3.17, progetto **"Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo"** con contestuale autorizzazione nei confronti del Direttore S.G.A. ad operare in tal senso;
- di precisare, sin da ora, che:
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
 - il controllo dei requisiti in capo all'affidatario è avvenuto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023;
 - si procederà all'immediata stipula del contratto, stante l'inapplicabilità, all'affidamento in esame, del c.d. stand still, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art.15 D. Lgs. 36/2023 e all'art. 5 della L. n. 241/90, il RUP è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giacomina Capuano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ssa Giacomina CAPUANO

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i.e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*